



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
COMITATO PROVINCIALE FIPSA S DI PERUGIA**

VIA MARTIRI DEI LAGER, 65 – SCALA B 06100 PERUGIA – tel. 0755010844 – FAX 0755003755

**CAMPIONATO PROVINCIALE INDIVIDUALE DI PESCA AL COLPO 2026
CAT. MASTER/VETERANI, CAT. UNDER 20/18, CAT. DONNE
REGOLAMENTO PARTICOLARE**

Art. 1 – Il Comitato Provinciale FIPSA S di Perugia indice il Campionato Provinciale Individuale cat. Master, Under 20/18 e Cat. Donne 2026 di Pesca al Colpo.

Art. 2 – Organizzazione. Le prove sono organizzate dal Comitato Provinciale FIPSA S di Perugia. Il Campionato si svolgerà, quali che siano le condizioni atmosferiche, secondo le norme del presente Regolamento Particolare e, laddove non fosse espressamente regolamentato, dalla C.N. dell'anno in corso che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 – Partecipazione. Alle prove sono ammessi tutti i tesserati FIPSA S in possesso di Tessera Atleta e relativa Licenza di Pesca validi per l'anno in corso. Chiunque non in regola non potrà partecipare alla manifestazione. Le categorie e le fasce d'età saranno accorpate fra loro. Il campionato provinciale Cat. Veterani è aperto agli atleti nati nel **1961** o in anni antecedenti. Il campionato provinciale Cat. Master è aperto agli atleti nati dal **1971** al **1962**. Il campionato provinciale Cat. Under 20 è aperto agli atleti nati negli anni **2007/2008**. Il campionato provinciale Cat. Under 18 è aperto agli atleti nati negli anni **2009/2011**. Il campionato provinciale Cat. Donne è aperto alle atlete nate nel **2009** o in anni antecedenti. **L'Atleta che rientra nelle fasce d'età delle attività giovanili può, di sua volontà e sotto la responsabilità del sodalizio di appartenenza ed all'esercente la potestà genitoriale, disputare gare in fasce d'età superiori e utilizzare l'attrezzatura fino alle limitazioni della categoria superiore.**

Art. 4 – Iscrizioni. Le iscrizioni alle singole prove dovranno pervenire, a firma del Presidente, entro il mercoledì antecedente la prova mediante il modulo allegato, ed inviate alla Società Organizzatrice. La quota d'iscrizione per ogni partecipante è fissata in **EURO 20.00** e sarà così ripartita:

- **quota campo gara € 5,00** (da versare a cura della società organizzatrice alla sezione provinciale o alla struttura privata che gestisce l'impianto, con bonifico agli Iban sotto indicati, causale: "Individuale colpo Master/Veterani/Under/Donne 2026 quota ripopolamento e gestione campo gara prova n....del....");

TEVERE UMBERTIDE IBAN: **IT 86 C 07075 38280 000000711914** Sez. provinciale di Perugia

LAGHI DI FALDO IBAN: **IT 53 E 02008 24309 000104733178** Cavalieri S.R.L.

- **premiazione di settore € 8,00;**(a cura della società organizzatrice)

- **rimborso spese società organizzatrice € 3,50;**

- **contributo spese premiazione finale e giudice di gara € 3,50;**

che la Società organizzatrice provvederà a inviare al Comitato Provinciale Fipsas Perugia a mezzo bonifico (**IBAN IT 86 C 07075 38280 000000711914**) con causale: "Quota contributo spese premiazione finale e gdg campionato Individuale colpo Master/Veterani/Under/Donne 2026 gara n....del....".

Resta inteso che la mancata partecipazione ad una prova non implica il rimborso del contributo versato. Le Società Organizzatrici hanno l'obbligo di segnalare al Giudice di Gara il nominativo di eventuali società morose per i provvedimenti del caso.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA. La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI(www.coni.it) ai link antidoping.

Art. 5 – Operazioni preliminari.

Per lo svolgimento della gara saranno formati settori composti da un massimo di 10 concorrenti ciascuno con la possibilità di essere inseriti in settori tecnici e le varie Categorie e le fasce d'età saranno accorpate fra loro in un'unica lista anche se poi faranno classifiche separate.

La picchettatura delle zone e dei posti gara verrà effettuata da Sinistra a Destra su tutti i campi gara. Il giorno antecedente la prova è assolutamente vietato organizzare manifestazioni o gare sul campo di gara oggetto della prova stessa.

Il sorteggio sarà diretto dal G.d.G. e sarà effettuato assegnando ad ogni concorrente un settore e un posto gara, che determineranno, con l'abbinamento effettuato dal G.d.G, l'individuazione del posto gara.

Tutte le operazioni inerenti la gara, saranno svolte esclusivamente con il Programma Gestione Gare della Federazione Italiana che rispetta tutte le condizioni previste dalla vigente Circolare Normativa.

Art. 6 – Calendario della manifestazione

1^a prova – 10 Maggio 2026 – Laghi di Faldo Montone

2^a prova – 02 Agosto 2026 – Fiume Tevere Umbertide

Non è prevista una data di riserva

SOCIETA' ORGANIZZATRICE per tutte e 2 le prove: **APS GUBBIO LENZA EUGUBINA**

Email: apsgubbiolenzaeugubina@gmail.com

IBAN: IT06Q0306938480100000001045

Tel. Rif. 3495103660 (Petrini Matteo)

RADUNO: ore 6.30

Giudice di gara: Antognoloni Sandro

Direttore di gara:

Il Giudice di Gara, per giustificato motivo (fiumi in piena, sponde non agibili o lavori manutenzione campo gara), può decidere, entro le ore 12,00 del **venerdì** antecedente la Gara, se disputare la stessa nel campo di riserva.

Campo di Riserva del Tevere sono i Laghi di Faldo.

Campo di gara Laghi di Faldo Montone

La prova si svolgerà con tecnica Roubasienne e canne fisse.

Le canne **roubasienne** non potranno superare la misura di metri **11.50**, le Canne Telescopiche quella di 9,00mt.

Esche e pasture:

BIGATTINI 1 Litro

MAIS 0,5 Litro

PELLETS 0,5 Litro (ESCLUSIVAMENTE QUELLI FORNITI DAI LAGHI DI FALDO)

SARANNO EFFETTUATI SEVERI CONTROLLI SUL RISPETTO DELLA NORMA SULL'UTILIZZO DEI PELLETS,

IN CASO DI DUBBIO IL GDG È AUTORIZZATO A SEQUESTRARE UN CAMPIONE DI

PELLETS PER UN'ANALISI APPROFONDATA ANCHE IN LABORATORIO, IN CASO SIA ACCERTATA

L'INFRAZIONE LA SOCIETÀ DI APPARTENENZA DEL TRASGRESSORE DOVRÀ FARSÌ CARICO DELLE SPESE DI ANALISI.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

Vietata la Pastura, Canapa, Brecciolino o Ghiaia ed altro non contemplato nelle esche consentite.

Campo di gara Fiume Tevere Umbertide

La prova si svolgerà con tecnica di pesca Libera.

Le canne **roubasienne** non potranno superare la misura di metri **11.50**, le Canne Telescopiche quella di 9,00mt.

È ammesso detenere ed impiegare un massimo di 6 litri fra terra e pastura (max 4 lt pastura) che verranno misurate bagnate e setacciate.

Il mais e la canapa fanno parte della pastura ma con limite totale di max di 2 litri (pertanto da presentare nei contenitori ufficiali)

Nella stessa potrà essere compreso un massimo di 0,5 litri di PELLET (asciutto) che può anche essere fiondato. È altresì ammesso impiegare 2.5 litri di esche e 2 litri di brecciolino - I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

Il pesce siluro sarà valido come peso ma non dovrà essere re-immesso in acqua

Il brecciolino o ghiaia, NON rientra nella quantità di pastura ammessa MA VIENE MISURATO A PARTE ALL'INTERNO DI SECCHI GRADUATI.

ART. 7 – CONDOTTA DI GARA – Le gare saranno a turno unico della durata di **3 (tre) ore** con il regolamento specificato per ciascun campo di gara.

Il box deve essere obbligatoriamente delimitato da nastri che ne delineano chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all'acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all'acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.

il concorrente potrà accedere ad un posto gara solo dopo aver verificato il sorteggio del proprio posto gara con il responsabile della sua Società;

- prima di accedere al box assegnato dal sorteggio il concorrente dovrà attendere l'orario indicato nel regolamento particolare della manifestazione o nel volantino di presentazione della stessa; l'ingresso al box sarà scandito da un segnale sonoro
- Per accedere al posto loro assegnato, i concorrenti dovranno attendere il **PRIMO SEGNALE**; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua.

Saranno previsti 120 minuti per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

II SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara. Qualora a 30 minuti dall'inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

AI TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti **10 minuti**). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e

pasture siano state verificate dall'addetto al controllo e comunque alla fine della pasturazione pesante e prima dell'inizio della gara, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

II QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (quarto segnale).

II QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

II SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all' inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall' acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati dell'organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.
- **Prima del segnale di ingresso al box e fino allo stesso, il concorrente non può preparare e né farsi preparare l'attrezzatura; il mancato rispetto di questa norma comporta la penalizzazione (un punto).**
- **Dopo il segnale d'ingresso al box e fino al termine della gara, compresa la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare; il mancato rispetto di questa norma comporta la retrocessione (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore) e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione.**
- È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, secondo le prescrizioni regolamentari, messa nella nassa.

- **È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi atti ad ottenere per sé stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.).**
- Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.
- **Il concorrente può accedere solo al suo posto gara indicato nel sorteggio;** deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.
- Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.
- L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.
- Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.
- L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. È consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.
- Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.
- In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.
- Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni.
- È consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.
- Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa). Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne (nel caso in cui la tazzina fosse appesa ad un filo, verrà comunque misurata la sola lunghezza della canna).

Durante la pasturazione sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna con o senza il galleggiante o segnalatori galleggianti in acqua. Nei casi in cui è prevista la pasturazione pesante, e comunque fino all'inizio della gara non sarà possibile avere in acqua lenze con l'amo innescato.

Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della “tazzina”, **per motivi di sicurezza**, non è consentito ai concorrenti di uscire con la canna dai limiti di delimitazione del box di appartenenza. Qualora la conformazione delle rive del luogo ove si svolge la gara o del box stesso rendano difficoltosa una corretta pasturazione con la “tazzina”, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti ad uscire con la roubasienne dal box di appartenenza.

In questo caso non è consentito uscire a canna intera, ma l’attrezzo andrà comunque diviso in almeno due parti.

In caso di violazione di questa norma, al concorrente che, dopo esser stato richiamato, continuerà nella propria azione scorretta verrà assegnata la **PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO), SENZA PER QUESTO MUTARE NEL SETTORE LA POSIZIONE DEGLI ALTRI CONCORRENTI.**

La pasturazione pesante potrà essere praticata per 10 minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell’inizio della gara. Al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati.

È ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

CATTURE VALIDE - Le prede estratte dall’acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all’inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l’acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l’acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall’acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l’acqua per essere considerato valido).

Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l’incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA - La pesatura deve essere effettuata per l’intero settore con un’unica bilancia.

Il G.d.G. verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato ogni concorrente rilascerà immediatamente il pescato in acqua, con delicatezza, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIADAMENTE IL PESCATO IN ACQUA O LO MALTRATTERA’, SUBIRA’ LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

Qualora il concorrente ritenga che la pesatura del suo pescato non sia eseguita in modo regolare, ne potrà richiedere un'ulteriore singola pesatura, in questo caso la seconda pesatura sarà considerata quella valida ai fini della classifica.

In caso di rottura della bilancia o malfunzionamento segnalato da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà procedere alla sostituzione della bilancia.

La pesatura dovrà essere effettuata solamente attraverso reti forate (vietato usare sacchetti, secchi o altri contenitori rigidi anche se forati)
Dovranno essere usate bilance idonee con scarto di max 10 gr (salvo deroghe del Comitato di Settore Pesca di Superficie).

Quando vengono pescati pesci molto piccoli come avannotti per cui non si riesce ad effettuare la pesata (bilancia che non marca peso e resta a zero), i pescatori verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci e poi classificati in questo ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; **sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara.**
- di pescare con galleggiante capace di sostenere piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. È altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale;
- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- **Dopo l'ingresso ai box e durante la gara la canna non dovrà mai superare il limite posteriore del box delimitato dal nastro, salvo diverse disposizioni del Giudice di Gara.**
- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;

- di pescare con una “palla” di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull’amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull’amo;
- di usare grumi di caster in pastura;
- le esche una volta innescate all’amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;
- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l’uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);
- **di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri 11,50 (anche per sondare la profondità); le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri 9.00;**
- **Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubasienne è di metri 9.00;**

Il G.d.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, le esche, la pastura e la lunghezza delle canne.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso.

Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubasienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

ART. 8 - PULIZIA DEL CAMPO DI GARA E CONSERVAZIONE DI RIVE E BANCHINE– La Società organizzatrice è tenuta a far osservare ai concorrenti l'obbligo di non lasciare sul posto di gara rifiuti di qualsiasi genere.

Il concorrente all'atto dell'iscrizione si impegna a lasciare pulito il proprio posto di gara a prescindere dalle condizioni in cui lo trova. Durante le operazioni di pesatura l'Ispettore di Sponda dovrà **OBBLIGATORIAMENTE** far rispettare la pulizia del campo di gara al concorrente. In caso di rifiuto dell'agonista a pulire il proprio posto di gara, prima di procedere alla pesatura, che in ogni caso dovrà essere effettuata, annoterà l'infrazione sulla scheda del concorrente. Sarà dovere del G.d.G. retrocedere all'ultimo posto di settore qualsiasi concorrente abbia riportato sulla scheda annotazioni effettuate dall'Ispettore di Sponda riguardanti la pulizia del posto gara, così come sarà dovere dei concorrenti segnalare al G.d.G. i settori dove l'Ispettore di Sponda non rispetti queste tassative disposizioni.

È FATTO OBBLIGO DI RISPETTARE LA NATURA E DI NON DETURPARLA IN NESSUN MODO. L'INOSSERVANZA DI TALE NORMA, OLTRE ALLA SEGNALAZIONE ALL'ORGANO DI DISCIPLINA COMPETENTE E LA SOSPENSIONE TEMPORANEA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI ALTRE GARE, COMPORTA IL RIMBORSO A CARICO DELLA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE DELLE SPESE SOSTENUTE DAL COMITATO/SEZIONE PROVINCIALE PER LA PULIZIA ED IL RIPRISTINO DEL CAMPO DI GARA.

Art. 9 - CONTROLLO – Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti nel regolamento.

Il Giudice Di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara che le pasture e le esche utilizzate dai concorrenti rientrino in quelle consentite.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all’uso, mentre la terra potrà essere presentata

al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo); in ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare.

La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nell'incollaggio non rientrano nella definizione di pastura e pertanto al controllo andranno presentati al Giudice di gara o suoi delegati ma non rientreranno nei limiti della pastura consentita.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la penalizzazione di 1 punto (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, **riceveranno la penalizzazione di 5 punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.**

CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati "MATRIOSKE" (vedi foto allegata).



IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

Qualora a 30 minuti dall'inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

GLI INNESCHI DEVONO ESSERE PRESENTATI DENTRO LE "MATRIOSKE" ESCLUSO I VERMI.

ART 10 – ESCHE CONSENTITE – Sono consentite solo le seguenti esche:

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- camola o tarma della farina;
- larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.)
- larva del tafano (orsetto, casterone)
- mais
- canapa

ART 11 – INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE – Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Provinciale/Regionale. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

- a) per gravi cause di forza maggiore;

- b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
- c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

Nel caso in cui una prova venisse rinviata o sospesa prima che abbia avuto regolare svolgimento per almeno la metà del tempo previsto, questa verrà recuperata nella data di riserva se prevista. Le gare del Fiume Tevere hanno come campo di riserva I Laghi di Faldo ed eventualmente deve essere definito entro le ore 12 del **Venerdì antecedente la gara. Non potrà essere recuperata più di una prova.**

Deroghe a questo Regolamento possono essere concesse solo per effetto di Leggi Regionali che verranno eventualmente e tempestivamente notificate alle Società partecipanti. Ogni singola gara ha inizio al momento fissato per l'ingresso al box dei concorrenti ed ha termine subito dopo la premiazione.

Art. 12 – Classifiche. Le classifiche di Settore saranno compilate assegnando un punto per ogni grammo di peso, sarà classificato primo di settore il concorrente che totalizzerà il punteggio superiore.

L'omologazione delle classifiche delle varie prove nonché di quelle finali di tutte le Manifestazioni di diretta competenza della Sezione Provinciale e a cura della Sezione stessa. Pertanto tutti i Giudici di gara dovranno, appena possibile (entro il giorno successivo a quello della prova) inviare tutto il materiale relativo ad ogni prova al seguente indirizzo email gdfipsasumbria@libero.it

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento vale la C.N. della disciplina di riferimento dell'anno in corso.

Premiazione di Settore (per ogni prova a cura della società organizzatrice)

1° Classificato: € 35,00;

2° Classificato: € 25,00;

3° Classificato: € 20,00;

Premiazione FINALE (a fine anno per ogni Categoria)

1° Classificato: Targa e maglia;

2° Classificato: Targa;

3° Classificato: Targa

Art. 13 – Responsabilità. Il Comitato Provinciale FIPSAS di Perugia, i Giudici di Gara e gli organizzatori sono esonerati da ogni responsabilità per danni a persone o cose derivanti dallo svolgimento della manifestazione.

Redatto da:
Responsabile Provinciale Pesca di Superficie
Roberto Rossi

Approvato da:
Responsabile Regionale Pesca di Superficie
Cristiano Brunelli



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
COMITATO PROVINCIALE FIPSA S DI PERUGIA

MODULO DI ISCRIZIONE CAMP. PROV. INDIVIDUALE VETERANI, MASTER, UNDER 20/18 E DONNE
DI PESCA AL COLPO 2026

(da inviare alla società organizzatrice) entro il mercoledì antecedente la prova

GARA N°: DEL:

La Società con sede in Prov. CAP (.....)

via n° Tel. indirizzo e-mail

regolarmente affiliata alla FIPSA S per l'anno in corso, CHIEDE di iscrivere alla manifestazione in oggetto i seguenti atleti:

- 1) T. Fed. Anno di nascita Cat.
- 2) T. Fed. Anno di nascita Cat.
- 3) T. Fed. Anno di nascita Cat.
- 4) T. Fed. Anno di nascita Cat.
- 5) T. Fed. Anno di nascita Cat.
- 6) T. Fed. Anno di nascita Cat.
- 7) T. Fed. Anno di nascita Cat.
- 8) T. Fed. Anno di nascita Cat.
- 9) T. Fed. Anno di nascita Cat.

La Società, regolarmente affiliata alla F.I.P.S.A.S. per l'anno in corso, conferma l'iscrizione al campionato in oggetto di n. atleti; si impegna a versare, nelle modalità previste, il contributo di € 20,00 per ciascun concorrente, per un totale di €

La Società, in nome proprio e dei componenti individuali, dichiara di accettare le norme della Circolare Normativa per l'anno in corso nonché quelle del Regolamento Particolare di gara, sollevando da ogni responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la F.I.P.S.A.S. - Comitato Provinciale, gli Ufficiali di Gara e gli Organizzatori tutti della gara stessa.

Data

Il Presidente della Società

.....

.....